SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 36**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 13 febbraio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1986.

Approvazione dello schema di bilancio tipo e annesso regolamento degli Istituti autonomi per le case popolari.

6A10209

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreti ministeriali, in data 15 gennaio 1987, concernenti il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a varie parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di chiese parrocchiali delle diocesi di Bobbio, Caltanissetta, Mantova, Messina, Oppido Mamertina - Palmi, Palermo, Patti, Pavia, «Archimandritato del SS. Salvatore», Ventimiglia - San Remo, Vigevano e Vittorio Veneto.

Da 87A0551 a 87A0562

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 22 dicembre 1986, n. 881

Nella seduta dell'11 febbraio 1987 il Senato della Repubblica — essendosi pronunciato a norma dell'art. 78, quinto comma, del regolamento del Senato, per la non sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 77, secondo comma, della Costituzione — ha respinto il disegno di legge n. 2191, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 1986, n. 881, concernente disposizioni urgenti per assicurare la continuità della riscossione delle imposte dirette e della attività di alcuni uffici finanziari e per il differimento di termini in materia tributaria, nonché norme per la notificazione di atti a mezzo posta al contribuente». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 296 del 22 dicembre 1986).

87A1235

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 30 gennaio 1987.

Estinzione di due enti ecclesiastici della diocesi di Torino.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 29 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 ottobre 1986, con il quale venne riconosciuta efficacia civile al provvedimento del vescovo diocesano di Torino in data 11 giugno 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi ed estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto il decreto in data 24 settembre 1986, con il quale il predetto vescovo elenca altri due benefici estintisi nella propria diocesi ed omessi nel precedente provvedimento;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto 24 settembre 1986 del vescovo diocesano di Torino, richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Torino ed estintisi contestualmente alla nascita dall'Istituto per il sostentamento del clero è integrato come segue:

PROVINCIA DI TORINO

448. Torino, beneficio coadiutoriale «Gesù Operaio», con sede in 10121 Torino, via Vittorio Amedeo, 16.

449. Carignano, frazione Ceretto: beneficio coadiutoriale di S. Pietro d'Alcantara (noto anche quale cappellania di Ceretto in Carignano, o comunque denominato), con sede in 10041 Carignano, frazione Ceretto.

Roma, addì 30 gennaio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A0999

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 27 novembre 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. SAFAU, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 28 novembre 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. SAFAU ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 23 dicembre 1985, con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 28 novembre 1986;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 27 settembre 1986, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre un ulteriore proroga, di sei mesi, della continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 20 ottobre 1986 volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 27 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. SAFAU, è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 novembre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A1177

DECRETO 27 novembre 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa delle S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 30 ottobre 1981 e 22 marzo 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria rispettivamente le S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 8 gennaio 1986 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette con scadenza 30 ottobre 1986;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 27 settembre 1986, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga, di sei mesi, della continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 29 ottobre 1986 volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 27 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 30 ottobre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A1179

DECRETO 28 novembre 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 31 agosto 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 31 luglio 1986 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 28 febbraio 1987;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 27 settembre 1986, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga, di sei mesi, della continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 17 ottobre 1986 volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 27 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Industria manifatture tessili A. Paoletti, è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 febbraio 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A1180

DECRETO 3 dicembre 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa delle S.p.a. FIT - Fabbrica italiana tubi ferrotubi e FIT Commerciale, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 9 dicembre 1982 e 21 febbraio 1983, con i quali sono poste in amministrazione straordinaria, rispettivamente le S.p.a. FIT - Fabbrica italiana tubi ferrotubi e FIT Commerciale ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto l'art. 2 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di fissare un termine unico per la continuazione dell'esercizio delle imprese appartenenti ad un medesimo gruppo, purchè la durata complessiva non risulti superiore a cinque anni a decorrere dalla data del primo provvedimento di apertura dell'amministrazione straordinaria;

Vista l'istanza del commissario in data 29 settembre 1986, volta ad ottenere la fissazione al 9 dicembre 1987 del termine unico di cui sopra, nei confronti delle S.p.a. FIT - Fabbrica italiana tubi ferrotubi e FIT Commerciale, per le quali si ritiene opportuna la prosecuzione dell'esercizio;

Visto il parere espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di concedere il termine unico di scadenza richiesto;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 27 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per le S.p.a. FIT - Fabbrica italiana tubi ferrotubi e FIT Commerciale, è prorogata fino al 9 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma. addì 3 dicembre 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A1178

DECRETO 21 gennaio 1987.

Approvazione di un tasso di premio relativo all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo costante presentato dalle Assicurazioni Generali S.p.a, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 7 novembre 1986 delle Assicurazioni Generali S.p.a., con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di un tasso di premio, di una tariffa di assicurazione temporanea in caso di morte;

Vista la nota in data 15 dicembre 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato il tasso di premio di tariffa di L. 72,30 per ogni 1.000 lire di capitale assicurato su una testa di età 72 e per una durata pari a tre anni, non compreso nella tariffa n. 5, assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo costante (approvata con decreto ministeriale del 3 aprile 1978).

Roma, addì 21 gennaio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A1175

DECRETO 21 gennaio 1987.

Approvazione di due tassi di premio medio da applicare ad una tariffa di assicurazioni sulla vita e di condizioni speciali di polizza, presentate dalla S.p.a. La Fondiaria, in Firenze.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 22 ottobre 1986 e 27 ottobre 1986 della società per azioni La Fondiaria, con sede in Firenze, intese ad ottenere l'approvazione di due tassi di premio medio relativi all'assicurazione monoannuale di gruppo, temporanea per il caso di morte;

Vista la nota in data 16 dicembre 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i seguenti tassi di premio medio relativi all'assicurazione monoannuale di gruppo, temporanea in caso di morte, presentati dalla società per azioni La Fondiaria, con sede in Firenze:

tasso di premio medio per l'assicurazione di gruppo temporanea monoannuale per il caso di morte, da utilizzare per operazioni di finanziamento accordate dal Credito italiano S.p.a., a garanzia di un capitale pari al prodotto tra il numero complessivo delle rate di ammortamento del debito residuo e l'importo delle rate stesse;

tasso di premio medio per l'assicurazione di gruppo temporanea monoannuale per il caso di morte, da utilizzare per operazioni di finanziamento accordate dalla Cassa di Risparmio di Bologna - Sezione di credito fondiario, a garanzia di un capitale pari al prodotto tra il numero complessivo delle rate di ammortamento del debito residuo e l'importo delle rate stesse;

condizioni speciali di polizza della tariffa temporanea monoannuale di gruppo per il caso di morte, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 18 dicembre 1978, da utilizzare qualora venga applicato il predetto tasso di premio medio.

Roma, addì 21 gennaio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A1176

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 novembre 1986.

Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1986 del Fondo per la mobilità della manodopera.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede l'istituzione del Fondo per la mobilità della manodopera;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845, che disciplina le competenze dello Stato in materia di formazione professionale;

Visto il proprio decreto del 15 marzo 1986 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione del «Fondo per la mobilità della manodopera» per l'esercizio 1986;

Visto il proprio decreto del 28 agosto 1986 con il quale è stata approvata una variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese della gestione del predetto Fondo per l'esercizio 1986;

Ritenuta la necessità di apportare modificazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio in relazione alle esigenze operative sopraggiunte;

Decreta:

Articolo unico

È approvata la variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio finanziario 1986:

Parte II - SPESE

In aumento:

Cap. 1403 - Spese per attività di studio, ricerca e di documentazione, di formazione e di sperimentazione (articolo 18, lettera *f*) della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . . . L. 750.000.000

In diminuzione:

Cap. 1404 - Spese per il finanziamento integrativo dei progetti formativi ammessi a concorso dei fondi comunitari o internazionali (art. 18, lettera *g*) della legge 21 dicembre 1978, n. 845) L. 750.000.000

Roma, addì 28 novembre 1986

Il Ministro: DE MICHELIS

87A1004

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1987:

Unia Stefano, notaio residente nel comune di Nizza Monferrato, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Ovada, stesso distretto notarile, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Cisotto Gianluigi, notaio residente nel comune di Centallo, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Capo di Ponte, distretto notarile di Brescia, con l'anzidetta condizione.

Pasquale Vittorio, notaio residente nel comune di Bianco, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Pizzo, distretto notarile di Catanzaro, con l'anzidetta condizione.

Critelli Pasquale, notaio residente nel comune di San Demetrio Corone, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Soveria Mannelli, distretto notarile di Catanzaro, con l'anzidetta condizione.

Laurito Emilia, notaio residente nel comune di Cassano allo Jonio, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Trebisacce, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Quaglia Elio, notaio residente nel comune di Venasca, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Saluzzo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Gori Marco, notaio residente nel comune di Rocca San Casciano, distretto notarile di Forlì, è trasferito nel comune di Cesena, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Novara Fabio, notaio residente nel comune di Cicagna, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Genova, con l'anzidetta condizione.

Pomarici Evelina, notaio residente nel comune di Scansano, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Grosseto, con l'anzidetta condizione.

Nobile Vito, notaio residente nel comune di Piossasco, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Grassano, distretto notarile di Matera, con l'anzidetta condizione.

Cortese Massimo, notaio residente nel comune di Novara, è trasferito nel comune di Varallo, distretto notarile di Novara, con l'anzidetta condizione.

Figlioli Francesco, notaio residente nel comune di Alessandria della Rocca, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Camporeale, distretto notarile di Palermo, con l'anzidetta condizione.

Simone Beatrice, notaio residente nel comune di Stilo, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Laurenzana, distretto notarile di Potenza, con l'anzidetta condizione.

Di Marco Pietro, notaio residente nel comune di Pordenone, è trasferito nel comune di Bellante, distretto notarile di Teramo, con l'anzidetta condizione.

Rizzi Giovanni, notaio residente nel comune di Aviano, distretto notarile di Pordenone, è trasferito nel comune di Breganze, distretto notarile di Vicenza, con l'anzidetta condizione.

87A1181

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Vermentino di Sardegna» e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle donominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Vermentino di Sardegna» ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per il vino — ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Vermentino di Sardegna»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Vermentino di Sardegna» è riservata al vino bianco che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino «Vermentino di Sardegna» deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Vermentino.

È ammessa la presenza fino ad un massimo del 15% di uve provenienti da altri vitigni ad uve bianche «raccomandate e autorizzate» per le singole province, con esclusione dei vitigni aromatici.

I conduttori aventi vigneti iscritti all'albo dei vigneti per la produzione della D.O.C. Vermentino di Gallura, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1975, possono effettuare, in alternativa, la denuncia di produzione delle uve, prevista dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, per la produzione del vino a denominazione di origine controllata «Vermentino di Sardegna», qualora le uve abbiano i requisiti previsti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 3.

Le uve devono essere prodotte sul territorio della regione Sardegna.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Vermentino di Sardegna» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed al vino le specifiche caratteristiche di qualità. Sono pertanto da considerarsi esclusi i terreni male esposti e quelli di debole spessore derivati da rocce compatte, le dune attuali, i terreni salsi, quelli derivati da alluvioni recenti interessati dalla falda acquifera ed infine i terreni situati oltre i 600 metri sul livello del mare.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere tali da consentire di ottenere uve e vini aventi le caratteristiche prescritte.

E vietata ogni pratica di forzatura. È consentita l'irrigazione di soccorso.

La resa massima delle uve non dovrà superare i q.li 200 per ettaro in coltura specializzata.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite massimo.

Fermo restando il limite sopra indicato, la resa per ettaro in coltura promiscua deve essere calcolata in rapporto all'effettiva superficie coperta dalla vite e ad una produzione unitaria media di kg 7 per ceppo.

La resa massima delle uve in vino D.O.C. «Vermentino di Sardegna» non deve essere superiore al 65%; qualora la resa uva/vino superi tale limite, l'eccedenza non avrà diritto alla D.O.C.

Annualmente con proprio decreto, sentite le organizzazioni professionali di categoria e tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltura, la regione Sardegna può fissare un limite massimo di produzione e/o di utilizzazione inferiore a quelli stabiliti nel presente disciplinare di produzione anche in riferimento a singole zone geografiche, dandone comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed agli organi di vigilanza.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino «Vermentino di Sardegna» una gradazione alcoolica minima complessiva naturale di 10°.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, tradizionali della zona, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

Art. 6.

Il vino «Vermentino di Sardegna» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: dal bianco carta al giallo paglierino tenue, con leggeri riflessi verdolini, brillante;

odore: profumo caratteristico delicato e gradevole;

sapore: secco (zuccheri ridotti fino a 4 gr/l); amabile (zuccheri ridotti fino a 20 gr/l); sapido, fresco, acidulo, con leggero retrogusto amarognolo;

gradazione alcoolica minima complessiva: 10,5, di cui almeno 9,5 svolti;

acidità totale minima: 4,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 14 per mille.

E in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

E ammesso il Vermentino di Sardegna Spumante di qualità, che all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

spuma: intensa con perlage fine e persistente;

colore: dal bianco carta al giallo paglierino tenue, con leggeri riflessi verdolini;

odore: profumo caratteristico delicato e gradevole;

sapore: secco o amabile, sapido, fresco, con retrogusto amarognolo;

alcool minimo: 11 gradi complessivi, di cui almeno 10 svolti;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 14 per mille.

È in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 8.

Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista nel presente disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi: «extra», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi aziendali o ragioni sociali o marchi privati purché non traggano in inganno l'acquirente.

Sono obbligatorie:

a) l'indicazione del termine amabile per il Vermentino di Sardegna che ne ha le caratteristiche;

b) le indicazioni prescritte per gli spumanti di qualità dai regolamenti comunitari.

87A1182

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 30 luglio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Consorzio provinciale A.C.L.I. case a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Porqueddu in data 29 gennaio 1976, rep. 2235, reg. soc. 2606;

società cooperativa mista Artigiana di garanzia di Sassari a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Galletta in data 29 novembre 1977, rep. 40255, reg. soc. 2927;

società cooperativa edilizia La Baita a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Porqueddu in data 20 marzo 1969, rep. 29418, reg. soc. 1836;

società cooperativa edilizia Costruzioni edilizie magistrati e tecnici del genio civile a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Serra in data 13 maggio 1949, rep. 1130, reg. soc. 753;

società cooperativa edilizia Giovanni XXIII a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Garofalo in data 23 marzo 1979, rep. 1663, reg. soc. 3073;

società cooperativa edilizia Monte Lerno a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Saldani in data 24 maggio 1975, rep. 1395, reg. soc. 2496;

società cooperativa edilizia Pax et Bonum a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Serra in data 19 aprile 1956, rep. 15341, reg. soc. 988;

società cooperativa edilizia Sassari 83 a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Garofalo in data 23 novembre 1978, rep. 981, reg. soc. 3010;

società cooperativa edilizia Ursinia a r.l., con sede in Usini (Sassari), costituita per rogito Fenu in data 1° aprile 1976, rep. 7998, reg. soc. 2759;

società cooperativa di produzione e lavoro Vita Nuova a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Galletta in data 12 gennaio 1979, rep. 41490, reg. soc. 43059;

società cooperativa edilizia Edilfamiglia a r.l., con sede in Perfugas (Sassari), costituita per rogito Altea in data 12 maggio 1972, rep. 53687, reg. soc. 600;

società cooperativa Agricola montana a r.l., con sede in Perfugas (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 10 novembre 1970, rep. 93824, reg. soc. 524;

società cooperativa agricola La Produttività a r.l., con sede in Thiesi (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 11 ottobre 1952, rep. 1672, reg. soc. 870;

società cooperativa edilizia Sole a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Stara in data 6 giugno 1964, rep. 14263, reg. soc. 1488;

società cooperativa edilizia Costa del Corallo a r.l., con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito De Rosa in data 26 marzo 1975, rep. 58838, reg. soc. 2499;

società cooperativa agricola Allevatori di Olmedo a r.l., con sede in Olmedo (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 21 febbraio 1970, rep. 75495, reg. soc. 1919;

società cooperativa di produzione e lavoro Radio Tele Meilogu a r.l., con sede in Thiesi (Sassari), costituita per rogito Porqueddu in data 4 dicembre 1976, rep. 3162, reg. soc. 2747;

società cooperativa edilizia Sa Pinnetta a r.l., con sede in Bonorva (Sassari), costituita per rogito Carrieri in data 6 ottobre 1979, rep. 570, reg. soc. 3164;

società cooperativa di produzione e lavoro C.E.B. - Cooperativa edile Bonorva a r.l., con sede in Bonorva (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 29 settembre 1970, rep. 91365, reg. soc. 1971.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Cemento armato - Società cooperativa a r.l.», con sede in S. Vito dei Normanni (Brindisi), costituita per rogito notaio dott. Corrado Scorsonelli in data 16 novembre 1973, repertorio n. 230.591, registro società n. 1155 tribunale di Brindisi, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Lippolis Giocondo, nato il 12 agosto 1951 a Francavilla Fontana ed ivi residente in via Gorizia, 21.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Cooperativa tra produttori agricoli a r.l.», con sede in Tuglie (Lecce), costituita per rogito notaio dott. Anna Maria Lipari in data 12 novembre 1975, repertorio n. 2341, registro società n. 3972 del tribunale di Lecce, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Barone Alfredo, residente a Parabito (Lecce), via Leopardi, n. 45.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Cooperativa la nuova netturbina - Soc. a r.l.», con sede in S. Cipriano d'Aversa (Caserta), costituita per rogito notaio dott. Conte Gioacchino in data 28 luglio 1978, repertorio n. 65442/8150, registro società n. 240/78 del tribunale di S. Maria Capua Vetere, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Antonio Giannelli, residente a Caserta, corso Trieste, 208.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Cooperativa di muratori a r.l.», con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli), costituita per rogito notaio dott. Luigi Coppola in data 25 maggio 1977, repertorio n. 20401, registro società n. 1337/77 del tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Porreca Massimo, via Luca Giordano, 120, Napoli.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Nuova Murgia Altamura - Società cooperativa a r.l.», con sede in Altamura (Bari), costituita per rogito notaio dott. Nicola Berloco in data 26 settembre 1981, repertorio n. 58660, registro società n. 13367 del tribunale di Bari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona di Lorusso Vincenzo, nato a Irsina il 3 marzo 1940 e residente ad Altamura (Bari) in via Enrico Toti, 11.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 la società cooperativa «Cooperativa edilizia a r.l. San Patrizio», con sede in Rutigliano (Bari), costituita per rogito notaio dott. Ettore Cardinali in data 10 agosto 1968, repertorio n. 78293, registro società n. 5966 del tribunale di Bari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Dall'Olio Girolamo, nato a Bisceglie (Bari) il 5 luglio 1927, residente in Bari, via Montrone, 60.

Con decreto ministeriale 8 gennaio 1987 la società cooperativa «Cooperativa marsicana muratori e cementisti a r.l.», con sede in Ovindoli (L'Aquila), costituita per rogito notaio dott. Giovanni Stornelli in data 7 maggio 1969, repertorio n. 91595, registro società n. 781 del tribunale di Avezzano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona della dott.ssa Marzilli Assunta, residente a L'Aquila, via Colle Pretara, 64/*A*.

Con decreto ministeriale 9 gennaio 1987 la società cooperativa «Sole», con sede in S. Michele Salentino (Brindisi), costituita per rogito notaio avv. Cosimo Mario Dello Preite in data 9 giugno 1981, repertorio n. 131880, registro società n. 2449 del tribunale di Brindisi, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Giuseppe Zuffianò, nato a Mesagne il 6 gennaio 1929 ed ivi residente alla via De Amicis, 31.

Con decreto ministeriale 9 gennaio 1987 la società cooperativa «Lindor - Net a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito notaio dott. Luciano di Transo in data 10 giugno 1981, repertorio n. 86051, registro società n. 2687 del tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Cristofano Alfonso, via Leonardo da Vinci, 3, Portici (Napoli).

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1987 la società cooperativa «L'Approdo - Soc. coop. edilizia a r.l.», con sede in Taranto, costituita per rogito notaio avv. Ferdinando Accolla in data 2 settembre 1965, repertorio n. 147482, registro società n. 2983 del tribunale di Taranto, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Giulio Colavito, via Donizetti, 3, Taranto.

Con decreto ministeriale 19 gennaio 1987 la società cooperativa agricola «Aurora», con sede in Amendolara (Cosenza), costituita per rogito notaio dott. Malvasi Antonio in data 10 marzo 1969, repertorio n. 43344, registro società n. 325 del tribunale di Castrovillari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Francesco Matera, residente in Cosenza, corso Mazzini, 187.

Con decreto ministeriale 16 gennaio 1987 la società cooperativa edilizia «Edera - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito notaio avv. Francesco Miritello, in data 23 settembre 1958, repertorio n. 1554, registro società n. 1 del tribunale di Reggio Calabria, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Eduardo Modafferi, nato a Reggio Calabria il 16 maggio 1935 e residente a Reggio Calabria in via Torrione Prolungamento n. 20.

Con decreto ministeriale 16 gennaio 1987 la società cooperativa edilizia «Massaccio a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Giulio Cianci, in data 6 novembre 1958, repertorio n. 11802, registro società n. 2005/58 del tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Donato Barone, residente in Roma, via Piave n. 52.

Con decreto ministeriale 17 gennaio 1987 la società cooperativa edilizia «Loano 82 a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Armando Casini il 3 luglio 1980, repertorio n. 538033, registro società n. 4367/80 del tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. prof. Alberto Cavalieri, residente a Roma, in piazza Ragusa, 24.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1987 la società cooperativa «Estragon - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Luigi Napoleone in data 10 giugno 1980, repertorio n. 85704, registro società n. 3426/80 del tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Adriana Del Gaizo, residente a Roma in via Caio Manilio, 39.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1987 la società cooperativa agricola «Zootecnica Savuto - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Parenti (Cosenza), costituita per rogito notaio avv. Luigi Goffredo il 10 marzo 1961, repertorio n. 109147, registro società n. 1312, del tribunale di Cosenza, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Giovanni Falance, residente in via s.s. 19-*bis* n. 110, pal. Lucchetta, Cosenza.

87A1184

MINISTERO DEL TESORO

N. 26

Corso dei cambi del 9 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1321,200	1321,200	1321,10	1321,200	1321,200	1321,62	1322,05	1321,200	1321,200	1321,20
Marco germanico	710,600	710,600	711 —	710,600	710,600	710,65	710,70	710,600	710,600	710,60
Franco francese	213,42	213,42	213,50	213,42	213,42	213,42	213,42	213,42	213,42	213,42
Fiorino olandese	630,010	630,010	630,25	630,010	630,010	630,10	630,20	630,010	630,010	630 —
Franco belga	34,374	34,374	34,38	34,374	34,374	34,37	34,370	34,374	34,374	34,37
Lira sterlina	1988 —	1988 —	1994 —	1988 —	1988 —	1988,10	1988,20	1988 —	1988 —	1988 —
Lira irlandese	1897,10	1897,10	1899 —	1897,10	1897,10	1897,55	1898 —	1897,10	1897,10	—
Corona danese	187,85	187,85	187,80	187,85	187,85	187,85	187,85	187,85	187,85	187,85
Dracma	9,738	9,738	9,72	9,738	—	—	9,700	9,738	9,738	—
E.C.U.	1467,65	1467,65	1467,90	1467,65	1467,65	1467,62	1467,60	1467,65	1467,65	1467,65
Dollaro canadese	986 —	986 —	989 —	986 —	986 —	986,15	986,30	986 —	986	986 —
Yen giapponese	8,537	8,537	8,58	8,537	8,537	8,53	8,537	8,537	8,537	8,56
Franco svizzero	842,71	842,71	842,25	842,71	842,71	842,68	842,65	842,71	842,71	842,70
Scellino austriaco	101 —	101 —	101,05	101 —	101 —	100,99	100,99	101	101	101 —
Corona norvegese	185,55	185,55	186 —	185,55	185,55	185,60	185,65	185,55	185,55	185,55
Corona svedese	200 —	200 —	200,50	200 —	200 —	199,80	199,600	200 —	200 —	200 —
FIM	284,50	284,50	285,75	284,50	284,50	284,50	284,50	284,50	284,50	—
Escudo portoghese	9,160	9,160	9,20	9,160	9,160	9,14	9,13	9,160	9,160	9,16
Peseta spagnola	10,109	10,109	10,11	10,109	10,109	10,10	10,108	10,109	10,109	10,10
Dollaro australiano	872 —	872 —	882,50	872 —	872 —	871,75	871,50	872 —	872 —	872 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 febbraio 1987

Dollaro USA	1321,625	Lira irlandese	1897,55	Scellino austriaco	100,995
Marco germanico	710,650	Corona danese	187,85	Corona norvegese	185,600
Franco francese	213,420	Dracma	9,719	Corona svedese	199,800
Fiorino olandese	630,105	E.C.U.	1467,62	FIM	284,500
Franco belga	34,372	Dollaro canadese	986,150	Escudo portoghese	9,145
Lira sterlina	1988,100	Yen giapponese	8,537	Peseta spagnola	10,108
		Franco svizzero	842,68	Dollaro australiano	871,75

Media dei titoli del 9 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	95,950
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	92,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100,100
» » » » 1- 4-1983/87	100,200
» » » » 1- 5-1983/87	100,500
» » » » 1- 6-1983/87	100,575
» » » » 1-11-1983/87	101,175
» » » » 1-12-1983/87	101,225
» » » » 1- 1-1984/88	100,925
» » » » 1- 2-1984/88	101,225
» » » » 1- 3-1984/88	100,825
» » » » 1- 4-1984/88	100,675
» » » » 1- 5-1984/88	100,625
» » » » 1- 6-1984/88	101,150
» » » » 1- 7-1983/88	101,675
» » » » 1- 8-1983/88	101,750
» » » » 1- 9-1983/88	101,800
» » » » 1-10-1983/88	101,750
» » » » 1- 7-1990	98,825
» » » » 1- 8-1990	98,800
» » » » 1- 9-1990	98,750
» » » » 1-10-1990	98,825
» » » » 1-11-1990	98,925
» » » » 1-11-1983/90	103,675
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 18-12-1990	99,400
» » » » 1- 1-1984/91	103,875
» » » » 17- 1-1991	98,875
» » » » 1- 2-1984/91	103,700
» » » » 18- 2-1991	98,850
» » » » 1- 3-1984/91	101,925
» » » » 18- 3-1991	98,950
» » » » 1- 4-1984/91	101,900
» » » » 1- 5-1984/91	101,900
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	100,975
» » » » 1- 8-1984/91	101,075

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	100,950
» » » » 1-10-1984/91	100,875
» » » » 1-11-1984/91	100,850
» » » » 1-12-1984/91	100,325
» » » » 1- 1-1992	100,425
» » » » 1- 2-1992	99,575
» » » » 1- 2-1995	100,425
» » » » 1- 3-1995	97,950
» » » » 1- 4-1995	97,800
» » » » 1- 5-1995	98,025
» » » » 1- 6-1995	98,625
» » » » 1- 7-1995	100,075
» » » » 1- 8-1995	99,700
» » » » 1- 9-1995	99,625
» » » » 1-10-1995	99,625
» » » » 1-11-1995	99,475
» » » » 1-12-1995	99,325
» » » » 1- 1-1996	99,200
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,450
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,775
» » » 12 % 1- 3-1988	103,250
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,975
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,300
» » » 12,50% 1-10-1988	104,200
» » » 12,50% 1-11-1988	104,500
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,150
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,850
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,450
» » » 12 % 1- 4-1989	104,550
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,800
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,650
» » » 12,50% 1- 2-1990	108,500
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,575
» » » 12 % 1- 4-1990	106 —
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,600
» » » 10 % 1- 6-1990	101,675
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,775
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,375
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,300
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,325
» » » » 1983/90 11,50%	108,825
» » » » 1984/91 11,25%	109,375
» » » » 1984/92 10,50%	108,625
» » » » 1985/93 9,60%	105,250
» » » » 1985/93 9,75%	105,400
» » » » 1985/93 8,75%	102,750
» » » » 1985/93 9%	103,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M09027

MINISTERO DEL TESORO

N. 27

Corso dei cambi del 10 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1291,96	1291,96	1292,20	1291,96	1291,96	1291,98	1292 —	1291,96	1291,96	1291,96
Marco germanico	711,53	711,53	712,07	711,53	711,53	711,53	711,53	711,53	711,53	711,52
Franco francese	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60	213,60
Fiorino olandese	630,67	630,67	630,75	630,67	630,67	630,66	630,65	630,67	630,67	630,66
Franco belga	34,37	34,37	34,40	34,37	34,37	34,36	34,368	34,37	34,37	34,37
Lira sterlina	1971,800	1971,800	1977 —	1971,800	1971,80	1972,25	1972,70	1971,800	1971,800	1971,80
Lira irlandese	1895,600	1895,600	1895 —	1895,600	1895,60	1895,65	1895,70	1895,600	1895,600	—
Corona danese	188,32	188,32	188,30	188,32	188,32	188,31	188,30	188,32	188,32	188,32
Dracma	9,696	9,696	9,70	9,696	—	—	9,70	9,696	9,696	—
E.C.U.	1466,85	1466,85	1467,90	1466,85	1466,85	1466,92	1467 —	1466,85	1466,85	1466,85
Dollaro canadese	968 —	968 —	968 —	968 —	968 —	968,10	968,20	968 —	968 —	968 —
Yen giapponese	8,455	8,455	8,46	8,455	8,455	8,45	8,448	8,455	8,455	8,45
Franco svizzero	843,31	843,31	844 —	843,31	843,31	843,15	843 —	843,31	843,31	843,30
Scellino austriaco	101,125	101,125	101,15	101,125	101,125	101,12	101,126	101,125	101,125	101,12
Corona norvegese	184,62	184,62	184,60	184,62	184,62	184,71	184,80	184,62	184,62	184,62
Corona svedese	199,23	199,23	199,40	199,23	199,23	199,20	199,18	199,23	199,23	199,24
FIM	284,89	284,89	285 —	284,89	284,89	284,84	284,80	284,89	284,89	—
Escudo portoghese	9,145	9,145	9,18	9,145	9,145	9,16	9,19	9,145	9,145	9,15
Peseta spagnola	10,104	10,104	10,10	10,104	10,104	10,10	10,100	10,104	10,104	10,10
Dollaro australiano	863,50	863,50	862 —	863,50	863,50	863,25	863 —	863,50	863,50	863,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 febbraio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1291,98
Marco germanico	711,53
Franco francese	213,60
Fiorino olandese	630,66
Franco belga	34,369
Lira sterlina	1972,25
Lira irlandese	1895,65
Corona danese	188,310
Dracma	9,698
E.C.U.	1466,92
Dollaro canadese	968,10
Yen giapponese	8,451
Franco svizzero	843,155
Scellino austriaco	101,125
Corona norvegese	184,710
Corona svedese	199,205
FIM	284,845
Escudo portoghese	9,167
Peseta spagnola	10,102
Dollaro australiano	863,25

Media dei titoli del 10 febbraio 1987

Titolo	Prezzo
Rendita 5% 1935	95,950
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	92,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100,075
» » » » 1- 4-1983/87	100,175
» » » » 1- 5-1983/87	100,425
» » » » 1- 6-1983/87	100,575
» » » » 1-11-1983/87	101,150
» » » » 1-12-1983/87	101,250
» » » » 1- 1-1984/88	100,850
» » » » 1- 2-1984/88	101,250
» » » » 1- 3-1984/88	100,850
» » » » 1- 4-1984/88	100,700
» » » » 1- 5-1984/88	100,650
» » » » 1- 6-1984/88	101,150
» » » » 1- 7-1983/88	101,650
» » » » 1- 8-1983/88	101,750
» » » » 1- 9-1983/88	101,800
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 1- 7-1990	98,725
» » » » 1- 8-1990	98,775
» » » » 1- 9-1990	98,750
» » » » 1-10-1990	98,825
» » » » 1-11-1990	98,975
» » » » 1-11-1983/90	103,200
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 18-12-1990	99,400
» » » » 1- 1-1984/91	103,700
» » » » 17- 1-1991	98,825
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 18- 2-1991	98,850
» » » » 1- 3-1984/91	101,925
» » » » 18- 3-1991	98,925
» » » » 1- 4-1984/91	102,350
» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» » » » 1- 6-1984/91	101,950
» » » » 1- 7-1984/91	101,050
» » » » 1- 8-1984/91	101,075
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	100,950
» » » » 1-10-1984/91	100,850
» » » » 1-11-1984/91	100,850
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	100,425
» » » » 1- 2-1992	99,625
» » » » 1- 2-1995	100,475
» » » » 1- 3-1995	97,900
» » » » 1- 4-1995	97,925
» » » » 1- 5-1995	97,925
» » » » 1- 6-1995	98,650
» » » » 1- 7-1995	100,025
» » » » 1- 8-1995	99,700
» » » » 1- 9-1995	99,650
» » » » 1-10-1995	99,625
» » » » 1-11-1995	99,450
» » » » 1-12-1995	99.300
» » » » 1- 1-1996	99,200
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,475
» » » 12,50% 1- 2-1988	103,075
» » » 12 % 1- 3-1988	103,175
» » » 12,25% 1- 5-1988	103.150
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,375
» » » 12,50% 1-10-1988	104,200
» » » 12,50% 1-11-1988	104,700
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,100
» » » 12,50% 1- 2-1989	105.925
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,575
» » » 12 % 1- 4-1989	104,600
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,875
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,575
» » » 12,50% 1- 2-1990	108,350
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,600
» » » 12 % 1- 4-1990	106,050
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,850
» » » 10 % 1- 6-1990	101,800
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,950
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,325
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,175
» » » » 1983/90 11,50%	108,925
» » » » 1984/91 11,25%	109,125
» » » » 1984/92 10,50%	108,500
» » » » 1985/93 9,60%	105,325
» » » » 1985/93 9,75%	105,150
» » » » 1985/93 8,75%	102,875
» » » » 1985/93 9%	103 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M10027

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di sei ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri e di cinquanta ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio al 110° corso superiore di stato maggiore.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1979, n. 611, recante norme di esecuzione della legge 28 aprile 1976, n. 192, sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito;

Vista la legge 23 dicembre 1985, n. 783, concernente modifiche alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di sei ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri e di cinquanta ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio al 110° corso superiore di stato maggiore, che sarà svolto presso la Scuola di guerra dell'Esercito durante l'anno accademico 1988-89.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso gli ufficiali:

a) che hanno frequentato e superato il 110° corso di stato maggiore;

b) che hanno frequentato o che siano stati ammessi a frequentare un corso di aggiornamento tecnico professionale (solo per ufficiali dell'Arma dei carabinieri);

c) che non hanno potuto partecipare a precedenti concorsi per l'ammissione a corsi superiori di stato maggiore per motivi di servizio o per gravi motivi di carattere privato, ovvero per comprovata infermità e che hanno ottenuto, con determinazione ministeriale, di partecipare al concorso, di cui al presente bando, per l'ammissione al 110° corso superiore di stato maggiore;

d) che non sono risultati vincitori del concorso per l'ammissione al 108° corso superiore di stato maggiore, ovvero che non sono stati ammessi a detto concorso per insufficienza di titoli e che non hanno partecipato al concorso successivo;

e) che non sono risultati vincitori del concorso per l'ammissione al 109° corso superiore di stato maggiore, ovvero che non sono stati ammessi a detto concorso per insufficienza di titoli.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, dovrà essere presentata, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al comando del Corpo dal quale l'ufficiale dipende per l'impiego.

La data di presentazione della domanda è confermata dalla annotazione che il comandante del Corpo, o chi per esso, apporrà in calce alla domanda stessa al momento della ricezione. Il comandante del Corpo o chi per esso non prenderà in considerazione la domanda presentata dopo il termine stabilito dal primo comma.

Art. 4.

Il candidato dovrà indicare nella domanda:

a) il grado, cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il reparto di appartenenza;

d) il corso di stato maggiore superato o il corso di aggiornamento tecnico professionale frequentato o alla cui frequenza risulta ammesso;

e) i titoli posseduti, validi agli effetti del concorso, che dovranno risultare acquisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti attestanti i titoli che gli aspiranti intendono far valere, eccezione fatta per quelli che possono essere desunti dalla documentazione personale inoltrata dai comandi di Corpo a corredo della stessa domanda.

Gli ufficiali di cui alla lettera *c)* del precedente art. 2 dovranno allegare alla domanda copia della determinazione con cui il Ministero della difesa ha concesso il rinvio della loro partecipazione al concorso.

Art. 5.

I comandi di Corpo, dopo aver acquisito la prescritta documentazione caratteristica prevista dall'art. 5, lettera *f)*, del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1965, n. 1431, redatta per «partecipazione al concorso per l'ammissione al 110° corso superiore di stato maggiore» e chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, trasmetteranno le stesse domande corredate del libretto personale e dello stato di servizio, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - Ufficio del direttore generale, dandone contestuale comunicazione allo stato maggiore Esercito - I Reparto - Ufficio impiego del personale nonché al comando Scuola di guerra.

Le domande e le relative documentazioni allegate a corredo dovranno essere trasmesse per via gerarchica e dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - Ufficio del direttore generale, a mezzo corriere, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La mancata presentazione della domanda da parte degli ufficiali di cui all'art. 2, lettera *a)*, preclude la possibilità di partecipare ai concorsi successivi. Gli ufficiali predetti, qualora vengano a trovarsi nella necessità di chiedere il rinvio della propria partecipazione al concorso per gravi motivi di carattere privato o comprovata infermità, dovranno farne domanda, per via gerarchica, alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Sui motivi di carattere privato, esprimono parere le autorità gerarchiche; l'infermità deve essere riconosciuta dagli organi medico-legali competenti per territorio (commissioni mediche ospedaliere di ospedali militari e centri medico-legali territoriali).

Art. 6.

I titoli da valutare ai fini del concorso per l'ammissione degli ufficiali di cui all'art. 1 al corso superiore di stato maggiore sono i seguenti:

a) servizio prestato nell'arco della carriera da ufficiale in servizio permanente effettivo, con particolare riguardo a quello svolto dopo la frequenza del corso di stato maggiore o del corso di aggiornamento tecnico-professionale;

b) periodo di comando effettuato;

c) corsi di formazione e specializzazione, che abbiano dato luogo a variazione matricolare ed a valutazione caratteristica, escluso il corso di stato maggiore;

d) titoli di studio posseduti e lingue estere conosciute, solo se annotate a matricola, secondo i gradi di conoscenza;

e) ricompense militari, medaglie al valore civile, eventuali altri titoli e benemerenze.

Art. 7.

L'esame dei titoli è inteso ad accertare il possesso in misura elevata dei requisiti indicati all'art. 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, in modo che l'ufficiale dia affidamento di poter frequentare con esito positivo il corso superiore di stato maggiore e di disimpegnare successivamente funzioni di stato maggiore.

L'esame dei titoli, che si conclude con un punto espresso in trentesimi, è effettuato da una commissione, nominata dal Ministro della difesa, presieduta dal comandante della Scuola di guerra e di cui fanno parte, in qualità di membri:

a) allorquando si tratti di esaminare i titoli degli ufficiali del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio:

il direttore generale per gli ufficiali dell'Esercito;
un capo reparto dello stato maggiore dell'Esercito;

b) allorquando si tratti di esaminare i titoli degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri:

il direttore generale per gli ufficiali dell'Esercito;
il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri;
il comandante della Scuola ufficiali carabinieri;
il capo ufficio personale ufficiali del comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Disimpegna le funzioni di segretario senza diritto di voto un ufficiale della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Nel caso in cui il comandante della Scuola di guerra sia meno elevato in grado o meno anziano in ruolo del direttore generale o del vice comandante dell'Arma dei carabinieri, i suddetti ufficiali generali membri sono sostituiti rispettivamente dal vice direttore generale e dal capo di stato maggiore del comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Per la valutazione dei titoli di cui all'articolo precedente la commissione di cui al precedente comma assegnerà, secondo criteri da fissare in una riunione preliminare e descritti nel relativo verbale, un massimo di trenta punti, espressi in trentesimi e frazione millesimale ripartiti nel modo seguente:

a) fino ad un massimo di 18 punti, per i titoli indicati alla lettera *a)*;

b) fino ad un massimo di 4,5 punti, per i titoli indicati alla lettera *b)*;

c) fino ad un massimo di 4 punti, per i titoli indicati alla lettera *c)*;

d) fino ad un massimo di 2,5 punti, per i titoli indicati alla lettera *d)*;

e) fino ad un massimo di 1 punto, per i titoli indicati alla lettera *e)*.

Il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli sopra descritta fa media con il punteggio riportato al termine del corso di stato maggiore, per gli ufficiali di cui all'art. 2 che abbiano frequentato il corso di stato maggiore.

Tale media, per i predetti ufficiali, costituisce il risultato finale della valutazione dei titoli.

Per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri di cui al medesimo art. 2, partecipanti al concorso in quanto già frequentatori o ammessi a frequentare un corso di aggiornamento tecnico-professionale, il punteggio risultante dalla valutazione sopra descritta costituisce il risultato finale della valutazione dei titoli.

La graduatoria riportante il risultato finale di cui sopra è sottoposta all'approvazione del Ministro della difesa che può escludere dei candidati per gravi motivi e nell'interesse dell'amministrazione.

All'ufficiale escluso è data comunicazione dell'esclusione e dei motivi che l'hanno determinata, a cura della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Art. 8.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) prova scritta di cultura storico-militare (vedasi allegato 1);

b) prova orale di cultura generale e professionale (vedasi allegato 2).

Alla prova scritta saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto nella valutazione dei titoli un punto non inferiore a diciotto trentesimi.

Ai candidati che non risulteranno ammessi, sarà data comunicazione diretta da parte della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Art. 9.

La prova scritta di cultura storico-militare si svolgerà il 2 settembre 1987 presso la Scuola di guerra in Civitavecchia.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del precedente art. 8, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede e nel giorno suddetti alle ore 7,30, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti all'appello non potranno sostenere la prova scritta, quali che siano i motivi dell'assenza, compresi quelli dovuti a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, dovranno aver riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi.

Lo stato maggiore dell'Esercito comunicherà agli interessati, con lettera raccomandata, l'esito della prova scritta e convocherà gli ufficiali ammessi alla prova orale, che avrà luogo in Civitavecchia.

I candidati che conseguiranno nella medesima un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi supereranno la prova orale.

I candidati saranno dichiarati idonei a frequentare il 110° corso superiore di stato maggiore se la media aritmetica tra i punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale risulterà non inferiore a ventuno trentesimi.

Con successivo decreto del Ministro della difesa sarà nominata la commissione esaminatrice della prova scritta ed orale, prevista dal quarto comma dell'art. 8 della legge 28 aprile 1976, n. 192.

Art. 10.

Gli ufficiali che non avranno sostenuto la prova scritta o quella orale perchè:

a) rinuncianti: dovranno far pervenire alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito dichiarazione di rinuncia. Tale rinuncia preclude la possibilità di partecipazione ad altri concorsi per l'ammissione al corso superiore di stato maggiore;

b) impossibilitati per comprovata infermità o per gravi motivi di carattere privato: dovranno chiedere il rinvio della partecipazione al concorso. La relativa domanda dovrà essere inviata, per via gerarchica, alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, dandone contestuale comunicazione allo stato maggiore Esercito - I Reparto - Ufficio impiego del personale, nonché al comando Scuola di guerra.

Sui motivi di carattere privato esprimono parere le autorità gerarchiche; l'infermità deve essere riconosciuta dagli organi medico-legali competenti per territorio (commissioni mediche ospedaliere di ospedali militari e centri medico-legali territoriali).

Art. 11.

Le graduatorie di merito del concorso, distinte per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri e per quelli delle altre Armi, saranno formate in base alla media aritmetica tra il punto riportato dal candidato nella valutazione dei titoli e la media dei voti riportati nelle prove di esame, dando la precedenza a parità di voto al più elevato in grado e a parità di grado al più anziano in ruolo.

Le graduatorie, approvate dal Ministro della difesa, saranno pubblicate nel Giornale ufficiale.

Saranno ammessi a frequentare il 110° corso superiore di stato maggiore gli ufficiali compresi, nelle graduatorie, nel numero di posti messi a concorso.

La Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito comunicherà allo stato maggiore Esercito - I Reparto - Ufficio impiego del personale i nominativi degli ufficiali di cui al precedente comma.

Qualora alla data di inizio del 110° corso superiore di stato maggiore dovessero restare scoperti posti messi a concorso per rinuncia o per qualsiasi altro motivo, il Ministro della difesa, su proposta della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, ha facoltà di procedere entro l'inizio del medesimo corso, ad altrettante sostituzioni, secondo l'ordine di graduatoria.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 novembre 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1987
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 102

ALLEGATO 1
(Art. 8, lettera *a)*, del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 110° CORSO SUPERIORE DI STATO MAGGIORE

PROVA SCRITTA DI CULTURA STORICO-MILITARE

I. *Scopo.*

La prova scritta di cultura storico-militare tende ad accertare che il candidato:

1) possegga la capacità di sviluppare le proprie idee, in ordine al tema assegnato, mediante un processo ragionativo che si basi sulle nozioni e sulle cognizioni acquisite sull'argomento;

2) sappia esprimere tali idee in forma ordinata, corretta, piana, secondo una impostazione ed uno sviluppo logici e conseguenziali.

II. *Modalità.*

1) Svolgimento di un tema a scelta sui tre che vengono proposti.

2) Tempo a disposizione: 6 ore.

3) Punteggio: 18/30.

4) Non è ammessa la consultazione di libri ad eccezione del vocabolario linguistico.

III. *Programma.*

La materia indicata dovrà essere riferita al periodo compreso tra il congresso di Berlino (1878) e i nostri giorni.

1) Linee essenziali e caratteristiche della storia dei principali Stati europei ed extra europei, con particolare riguardo agli avvenimenti e ai fatti determinanti della loro politica estera e militare.

2) Cenni essenziali sullo sviluppo e sulle manifestazioni di alcuni dei principali aspetti che caratterizzano il periodo considerato e sulle conseguenze derivanti nei rapporti fra gli Stati: imperialismo, colonialismo, sviluppo demografico, scoperte e invenzioni scientifiche, industrialismo, conquista delle materie prime e dei mercati, lotte sociali e affermazione delle principali ideologie. Evoluzione degli avvenimenti costituenti cause determinanti del primo conflitto mondiale.

3) La prima guerra mondiale:

a) principali avvenimenti, lineamenti generali del suo sviluppo e relativa valutazione critica, con particolare riguardo alla parte sostenuta dall'Italia;

b) caratteri essenziali (sociali, politici, economici, organici, strategici, tattici, logistici, tecnici, ecc.).

4) Linee fondamentali del periodo 1918-1939; valutazione degli aspetti principali e analisi delle cause che hanno portato al secondo conflitto mondiale.

5) La seconda guerra mondiale:

a) orientamento sugli avvenimenti principali e sui loro caratteri, sulle linee essenziali del loro sviluppo e sui vari periodi in cui detta guerra può essere distinta;

b) caratteri essenziali (sociali, politici, economici, strategici, tattici, logistici);

c) assetto risultante e nuove potenze.

6) L'organizzazione delle Nazioni Unite:

a) scopi;

b) mezzi;

c) modalità organizzative essenziali e loro valutazione.

7) Le organizzazioni internazionali:

a) organizzazione del trattato del Nord Atlantico (NATO): scopi, organismi civili e militari;

b) organizzazione del Patto di Varsavia (cenni).

8) Avvenimenti successivi alla seconda guerra mondiale:

a) il processo di decolonizzazione. Cause determinanti e scelte politiche dei nuovi Stati;

b) le guerre arabo-israeliane, il Medio Oriente, la crisi petrolifera;

c) la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, i fatti di Ungheria e Cecoslovacchia;

d) altri avvenimenti di attualità e rilevanza internazionale (Africa, Libano, Iran, Afghanistan);

e) il problema energetico del mondo occidentale, con particolare riguardo all'Europa;

f) la crisi polacca: cause, probabili sviluppi, principali implicazioni per il Patto di Varsavia e per la NATO;

g) le trattative per il controllo degli armamenti.

9) Argomenti di carattere storico militare, sociale, economico, geografico di attualità.

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

ALLEGATO 2
(Art. 8, lettera *b)*, del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 110° CORSO SUPERIORE DI STATO MAGGIORE

PROVA ORALE DI CULTURA GENERALE E PROFESSIONALE

I. MODALITÀ.

1) La materia è ripartita in due gruppi di tesi.

2) Il candidato è interrogato su una tesi, estratta a sorte, per ciascun gruppo di tesi.

3) Punteggio minimo: 18/30.

II. PROGRAMMA.

Primo gruppo di tesi
(Cultura generale)

Tesi n. 1.

1. Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Sociologia, scienza della società.

Genesi e sviluppi della sociologia in una prospettiva storica.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Popolazione e società.
La divisione del lavoro.

c) Sociologia della guerra:

Conflittualità e fenomeno guerra.
Elementi geopolitici del fenomeno.

d) Psicologia:

Psicologia e interazione sociale.
Il problema giovanile.

2. Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

definizione e partizione della geografia;
paesaggio e regione geografica;
indagine geografica e metodo grafico.

Italia:

pianura Padana;
scacchiere italo-francese.

Europa: caratteri fisici.

Asia:

principali elementi geografici: paesaggio, popolazione, risorse;

Paesi dell'Asia: India, Russia asiatica, Cina, Giappone, Vietnam, Laos, Cambogia, Thailandia, Malaysia, Indonesia.

Oceania:

principali elementi geografici: paesaggio, popolazione, risorse.

Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità:

il pensiero economico e la sua evoluzione;
oggetto della scienza economica;
i bisogni ed i beni economici;
la ricchezza: patrimonio e reddito;
la produzione: consumo e produzione, i fattori della produzione.

Il sistema dell'economia di mercato:

nozioni di mercato;
teoria elementare del prezzo e sue applicazioni.

3. Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Il metodo per la risoluzione dei problemi operativi: attività concettuale.

b) Scienza dell'organizzazione: generalità sulla evoluzione delle organizzazioni; gli elementi essenziali dell'organizzazione; la direzione (fasi del processo di direzione).

4. Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Rilevazione statistica dei dati. Classificazione e rappresentazione dei fenomeni collettivi.

b) Elaborazione automatica dei dati: schema e blocchi di un elaboratore; unità di input/output; memoria centrale; unità centrale di elaborazione; i registri.

Tesi n. 2.

1. Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Concetti e schemi di classificazione.
Il futuro della sociologia.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Società industriale e sociologia dell'industria.
Stratificazione e mobilità sociale.

c) Sociologia della guerra:

Guerra, civiltà e società.
Evoluzione storica del fenomeno guerra.

d) Psicologia:

Le frustrazioni e la paura.
Le sanzioni in campo militare.

2. Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

geografia militare;
le acque correnti nelle Alpi;
clima nel sistema alpino.

Italia:

scacchiere italo-svizzero;
scacchiere italo-austriaco;
preappennino adriatico.

Europa: le regioni Iberica, Francese, Britannica, Scandinava.

Paesi extra-europei:

Asia: Turchia, Iraq, Iran, Arabia Saudita, Yemen del Sud e del Nord, Afghanistan, Pakistan;
America meridionale: Colombia, Venezuela, Brasile, Perù, Bolivia, Cile, Argentina.

Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: i problemi fondamentali dell'economia.

L'attività economica e le sue regole.

Il sistema dell'economia di mercato:

teoria della produzione e sistema dei prezzi;
teoria della distribuzione e sistema dei prezzi.

L'intervento pubblico nell'economia: politica di stabilizzazione economica.

Sistema ad economia pianificata: teorie collettivistiche ad economia pianificata (generalità).

3. Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Il metodo per la risoluzione dei problemi operativi: decisione, concetto d'azione, attività organizzativa.

b) L'ordine di operazione e l'ordine logistico-amministrativo.

c) Scienza dell'organizzazione: teorie organizzative (la scuola classica, la scuola delle relazioni umane, la burocrazia, la teoria delle decisioni).

4. Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Le medie statistiche: media aritmetica, media ponderata, media geometrica, media armonica, media quadratica, la mediana, la moda, i quantili.

b) Elaborazione automatica dei dati: schema a blocchi di un elaboratore; memorie di massa; i canali; organizzazione dei dati in memoria centrale e sulle memorie di massa.

Tesi n. 3.

1. Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Metodologia sociologica.
Sociologia, psicologia e psicanalisi.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Sociologia della famiglia.
Potere, autorità e consenso.

c) Sociologia della guerra:

Gerarchie sociali e istituzioni militari.
Potere militare e società nell'ottica sociologica.

d) Psicologia sociale:

Piccoli gruppi: struttura, leaderschip, processi e funzionamenti.
I gruppi militari.

2. Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

cenni sulla genesi del sistema alpino;
le monografie;
distribuzione della popolazione e della vegetazione nelle Alpi.

Italia:

sistema appenninico: genesi, generalità, partizione;
aspetti fisici ed antropici della regione peninsulare ed insulare italiana.

Europa:

le regioni Alpina, Carpatico-Danubiana, Germanica;
considerazioni sullo scacchiere centro-europeo.

Continente americano: caratteri fisici.
Paesi extra-europei:

Paesi dell'Africa, a sud del Sahara: Nigeria, Sudan, Etiopia, Somalia, Zaire, Kenia, Tanzania, Repubblica Sud Africana, Angola;
Paesi dell'America centro-settentrionale: Canada, Stati Uniti, Messico, Cuba, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costarica, Panama.

Lineamenti degli eventi storici di maggiore rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: microeconomia e macroeconomia.
Le forme dell'economia di mercato.
L'intervento pubblico nell'economia: politica di sviluppo e di ridistribuzione del reddito.
Sistemi ad economia pianificata: sistema economico sovietico.

3. Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Organizzazione e funzionamento dei comandi (lo stato maggiore, le riunioni, le ricognizioni militari, il sistema addestrativo).

b) Organizzazione di comando e controllo (C.A., G.U. el.).

c) Scienza dell'organizzazione: il processo di direzione (la pianificazione); gli obiettivi. Il concetto di delega.

4. Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Variabilità statistica: campo di variazione, scostamento semplice medio assoluto della media, scarto quadratico medio, varianza. Coefficiente di dispersione.

b) Elaborazione automatica dei dati: linguaggi di programmazione; concetto di algoritmo; diagramma di flusso e flow-chart; sistemi di numerazione posizionali; funzioni integrative di un sistema operativo; ottimizzazione delle risorse.

Tesi n. 4.

1. Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Sociologia, storia, statistica ed economia.
Sociologia, etnografia, etnologia ed antropologia culturale.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Le grandi istituzioni politiche.
La sociologia militare.

c) Sociologia della guerra:

Pacifismo e piani di pace.
Guerra e pace verso l'orizzonte degli anni 2000.

d) Psicologia sociale:

Il mondo dei sottufficiali.
Addestramento ed apprendimento.

2. Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

la ricerca geografica;
la documentazione geografico-militare;
elementi geografici: il terreno.

Italia:

sistema alpino: grandi tratti della catena alpina;
scacchiere italo-jugoslavo.

Europa:

la regione Balcanica e la Russia;
considerazioni sullo scacchiere sud-orientale europeo.

Africa: principali elementi geografici: paesaggio, popolazione, risorse.
Paesi dell'Africa settentrionale: Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco.
Le terre artiche ed antartiche.
Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: i sistemi economici.

L'evoluzione del sistema di mercato e la lotta contro gli squilibri economici:

la rivoluzione Keynesiana;
concetto di reddito nazionale;
le fluttuazioni congiunturali e l'inflazione;
politica anticiclica e anticongiunturale.

L'intervento pubblico nell'economia: strumenti dell'intervento pubblico e programmazione economica.
Sistemi ad economia pianificata: sistemi economici dei Paesi dell'Europa orientale (URSS esclusa).

3. Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Le forme di comunicazione verbali e scritte. I documenti militari.

b) Scienza dell'organizzazione: le strutture organizzative (processo di sviluppo, le unità organizzative). Tipi di strutture organizzative. Le funzioni.

4. Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Teoria elementare delle probabilità; distribuzione di probabilità; speranza matematica; distribuzioni binominale, normale e di Poisson.

b) Elaborazione automatica dei dati: le istruzioni; metodi di indirizzamento; il sistema operativo; la multiprogrammazione; le memorie virtuali; grandezze logiche.

Secondo gruppo di tesi
(Organizzazione ed impiego delle forze)

Tesi n. 1.

1. Organica.

a) Reclutamento:

I sistemi di reclutamento: modelli di Esercito.
Il reclutamento degli ufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento:

Il Ministro della difesa.
Le direzioni generali: attività sui materiali.
Gli ispettorati dell'Esercito: funzioni e struttura.
La suddivisione del territorio e la sua organizzazione.
La ristrutturazione: finalità e conseguenze.

c) Mobilitazione:

Il problema delle riserve: aspetto quantitativo.
La costituzione di nuove unità.

2. Tattica.

a) Generalità sulle operazioni offensive e sulla battaglia offensiva.

b) Generalità sulle operazioni controffensive e sulla battaglia controffensiva.

c) Generalità sulle operazioni difensive e sulla battaglia difensiva.

d) Intervento contro aviosbarchi, elisbarchi e sbarchi dal mare a livello G.U. complessa ed elementare e relative competenze.

e) Valutazione della situazione nemica: scopi che persegue e processo metodologico adottato.

f) Le operazioni offensive secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica del fronte.

3. Logistica.

a) Impostazione e struttura del problema logistico di scacchiere e relativa documentazione.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari.

c) Gestione del parco materiali delle trasmissioni.

d) La catena funzionale logistica.

Tesi n. 2.

1. Organica.

a) Reclutamento:

La ferma istruttiva e l'organizzazione addestrativa.
Lo stato degli ufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento.

La branca tecnico-amministrativa del Ministero della difesa.
Gli organi consultivi del Ministro della difesa: il Consiglio superiore delle FF.AA.
Lo S.M.E. organizzazione delle forze personale.
I principali organi civili e militari della NATO.
Gli elementi caratterizzanti i vari tipi di struttura.

c) Mobilitazione:

Le ferme, i requisiti e i sistemi di mobilitazione.
I reparti complementi: struttura e funzioni.

2. Tattica:

a) Azione di frenaggio a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione ai livelli considerati.

b) Schieramento per la battaglia e relative competenze a livello C.A.

c) Ricerca e presa di contatto e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

d) Informazioni da ricercare e informazioni pertinenti (generali, relative all'ambiente naturale e alle forze nemiche).

e) Le operazioni difensive secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica dell'Armata combinata.

3. Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto della manovra in ritirata.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi trasporti e materiali.

c) Gestione del parco veicoli ruotati.

d) Organizzazione della circolazione e relativa pianificazione.

Tesi n. 3.

1. Organica.

a) Reclutamento:

La forza istruita e l'operatività dei reparti.
L'avanzamento degli ufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento:

Le attività a livello ministeriale: procedure e organi interessati.
I capi di SM di Forza Armata: attribuzioni.
I comandi dei Corpi logistici: compiti e attività.
La struttura militare della NATO.
Il problema ordinativo.

c) Mobilitazione:

I tempi di approntamento.
Il sistema dell'aggancio.

2. Tattica.

a) Azione nella P.D. a livello C.A. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

b) Assunzione dei dispositivi e relative competenze.

c) Attacco a livello C.A. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

d) Il combattimento difensivo nei centri abitati.

e) Fonti delle informazioni, organi e mezzi di ricerca.

f) La battaglia offensiva secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica della divisione di fanteria motorizzata.

3. Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto della manovra difensiva.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi di commissariato.

c) Le attività logistiche fondamentali.

d) Organizzazione del movimento e relativa pianificazione.

Tesi n. 4.

1. Organica.

a) Reclutamento:

Il servizio della leva: attività ed organi.
La forza bilanciata: relazione con altri parametri della ferma.
Il reclutamento dei sottufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento:

Struttura e funzioni principali del Ministero della difesa.
Gli organi consultivi del Ministro della difesa: il Comitato dei capi di SM.
Lo S.M.E. organizzazione delle forze logistica.
I C.M.R., il C.M.Z. e C.M.P.: struttura e competenze.
L'articolazione dello strumento operativo terrestre.

c) Mobilitazione:

Il problema delle riserve: aspetto qualitativo.
Enti ed organi interessati alle predisposizioni di mobilitazione.

2. Tattica.

a) Azione nella P.D. a livello G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

b) Attacco a livello G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

c) Il combattimento offensivo nei centri abitati.

d) Processo informativo: generalità e organizzazione della ricerca delle notizie.

e) La difesa ad oltranza secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica della divisione corazzata.

3. Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto delle operazioni offensive.

b) Le unità di misura logistiche e le procedure per il rifornimento munizioni.

c) Gestioni del parco veicoli cingolati e macchine per lavori in terra.

d) Il secondo anello logistico e le sue funzioni tipiche.

Tesi n. 5.

1. Organica.

a) Reclutamento:

La durata della ferma: aspetto quantitativo e qualificativo.
Lo stato dei sottufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento:

La branca tecnico-operativa del Ministero della difesa.
Le direzioni generali: attività sul personale.
Il comando del corpo tecnico: compiti e attività.
La struttura civile della NATO.
I compiti affidati all'Esercito e alle forze operative.

c) Mobilitazione:

Le operazioni di mobilitazione.
I reparti complementi: caratteristiche.

2. Tattica.

a) Impiego delle riserve nella battaglia difensiva a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze.

b) Zona delle retrovie di C.A. e di G.U. el. nella battaglia difensiva.

c) Azione di annientamento: l'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione a livello C.A. e G.U. el.

d) Le varie Armi nelle operazioni offensive.

e) Processo informativo: ricerca e raccolta delle notizie, elaborazione dei dati informativi.

f) La manovra in ritirata secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica del reggimento di fanteria motorizzata.

3. Logistica.

a) I principali documenti di carattere logistico.

b) L'organizzazione logistica ed il funzionamento dei servizi nell'ambito delle G.U.

c) Gestione del parco materiali del genio.

d) Lo stanziamento.

Tesi n. 6.

1. Organica.

a) Reclutamento:

I problemi attuali del servizio di leva: denatalità e «minimizzazione» delle distanze.
L'avanzamento dei sottufficiali: legislazione in atto.

b) Ordinamento:

Il Segretario generale della Difesa: attribuzioni.
Il capo di SM della Difesa: attribuzioni.
Lo stato maggiore dell'Esercito: funzioni e struttura.
Le funzioni della componente territoriale dell'Esercito.
Iter addestrativo dei militari di truppa.

c) Mobilitazione:

Il rifornimento del personale in guerra.
Il ciclo di mobilitazione.

2. Tattica.

a) la manovra in ritirata a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica manovra ai livelli considerati.

b) Passaggio al combattimento con impiego di armi nucleari nella battaglia difensiva e offensiva.

c) Le azioni concorrenti.

d) Le varie Armi nei combattimenti nei centri abitati.

e) Le varie Armi nelle operazioni difensive.

f) Processo informativo: utilizzazione e diffusione delle informazioni.

g) Attività informativa difensiva (cenni).

h) Forme particolari di lotta secondo la dottrina del Partito arancione. Fisionomia organica del reggimento carri.

3. Logistica.

a) L'autonomia di emergenza e l'autonomia funzionale dello scacchiere. Le procedure per il calcolo delle scorte e delle perdite.

b) Il centro logistico e il centro sanitario.

c) Gestione del parco armi, artiglierie e mezzi tecnici.

d) La zona di combattimento: sua ripartizione e organizzazione ai fini logistici.

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

87A0958

MINISTERO DELLE FINANZE

Fissazione di un termine per l'espletamento, da parte della procura della Repubblica di Roma, degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 11 gennaio 1951, n. 56, concernente norme per il conseguimento della idoneità alle funzioni di ufficiale esattoriale;

Visto l'art. 1 della citata legge, che attribuisce al Ministro delle finanze la competenza a fissare, con proprio decreto, la data degli esami per conseguire l'idoneità suindicata;

Visto il decreto ministeriale n. 14/1324 del 10 aprile 1986 con il quale è stato stabilito che, per l'anno 1986, gli esami, per l'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale, avessero luogo entro il mese di settembre 1986;

Considerato che la procura della Repubblica di Roma per oggettive difficoltà nell'acquisire i necessari elementi di valutazione circa l'opportunità di indire i predetti esami non ha avuto la possibilità di svolgerli ed ha chiesto che sia fissato un nuovo termine per l'espletamento degli esami stessi;

Ritenuta la necessità di accogliere tale richiesta, onde consentire lo svolgimento degli esami in parola nell'ambito della menzionata procura della Repubblica;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale n. 14/1324 del 10 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, la procura della Repubblica di Roma è autorizzata ad espletare la prova scritta degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale entro il mese di aprile 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1987

Il Ministro: VISENTINI

87A1062

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici con sede in Trento.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1985, n. 555;

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1986, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici della Corte dei conti con sede in Trento;

Visto il proprio decreto in data 14 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1986, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 37, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici della Corte dei conti con sede in Trento, indetto con decreto presidenziale 31 dicembre 1985:

1) Germani Stefano . . . . punti 17,825
2) Bonamici Barbara . . . . » 17,750
3) Bianchi Pasquale . . . . » 16,850
4) Tedino Monica . . . . » 16,725
5) Gentile Antonella (figlia d'invalido per servizio) » 15,700
6) Del Croce Fabio (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento) . . . . » 15,700
7) Pompili Claudia (coniugata) . . . . » 15,700
8) Melillo Fausto (nato il 4 agosto 1961) . . . . . . » 15,700
9) Bottura Ornella (nata il 1° luglio 1964) . . . . . » 15,700
10) Del Duca Anna Maria (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento e coniugata con un figlio) . . . . » 15,675
11) Bravo Fabiola . . . . punti 15,675
12) Cumer Tiziana . . . . » 15,550
13) Fiore Anna Rita . . . . » 15,475
14) Chistè Patrizia . . . . » 15,350
15) Nolè Gabriella (coniugata con un figlio) . . . . . » 15,300
16) Cuconato Maria (coniugata) . . . . » 15,300
17) Bertoldi Sandra . . . . » 15,100
18) De Chiara Roberto (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento) . . . . » 15,050
19) Nardelli Fiorella . . . . » 15,050
20) Marcon Anna . . . . » 15,025
21) Nones Ezio . . . . » 15,000
22) Giordani Angela . . . . » 14,925
23) Piccini Postal Daniela . . . . » 14,875
24) Valduga Cristina . . . . » 14,775
25) Gorga Maurizio (coniugato, invalido civile ed ha prestato lodevole servizio presso l'Amministrazione dello Stato) . . . . » 14,700
26) Chistè Lorena (nata il 7 luglio 1965) . . . . . . » 14,700
27) Beccati Maria Teresa (nata il 27 maggio 1966) . » 14,700
28) Bertolini Maria . . . . » 14,675
29) Diana Stefania . . . . » 14,650
30) Defant Luca . . . . » 14,600
31) Fronza Nadia . . . . » 14,575
32) Guida Raffaele (ha prestato lodevole servizio presso l'Amministrazione dello Stato e nato il 12 dicembre 1953) . . . . » 14,550
33) Stenico Elsa (ha prestato lodevole servizio presso l'Amministrazione dello Stato e nata il 19 febbraio 1965) . . . . » 14,550
34) Eccher Franca . . . . » 14,550
35) Galvagni Stefano . . . . » 14,525
36) Casagrande Daniela . . . . » 14,425
37) Barozzi Mariella . . . . » 14,300
38) Bragagna Adalberta . . . . » 14,200
39) Zeni Donatella . . . . » 14,150
40) De Ros Catia . . . . » 14,000

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego i candidati:

1) Germani Stefano;
2) Bonamici Barbara;
3) Bianchi Pasquale;
4) Tedino Monica.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i seguenti candidati:

1) Gentile Antonella;
2) Del Croce Fabio;
3) Pompili Claudia;
4) Melillo Fausto;
5) Bottura Ornella;
6) Del Duca Anna Maria;

7) Bravo Fabiola;
8) Cumer Tiziana;
9) Fiore Anna Rita;
10) Chistè Patrizia;
11) Nolè Gabriella;
12) Cuconato Maria;
13) Bertoldi Sandra;
14) De Chiara Roberto;
15) Nardelli Fiorella;
16) Marcon Anna;
17) Nones Ezio;
18) Giordani Angela;
19) Piccini Postal Daniela;
20) Valduga Cristina;
21) Gorga Maurizio;
22) Chistè Lorena;
23) Beccati Maria Teresa;
24) Bertolini Maria;
25) Diana Stefania;
26) Defant Luca;
27) Fronza Nadia;
28) Guida Raffaele;
29) Stenico Elsa;
30) Eccher Franca;
31) Galvagni Stefano;
32) Casagrande Daniela;
33) Barozzi Mariella;
34) Bragagna Adalberta;
35) Zeni Donatella;
36) De Ros Catia.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1987

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1987
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 175

87A1026

UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso a otto posti di ricercatore universitario

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per complessivi otto posti di ricercatore universitario presso le seguenti facolà e per i gruppi di discipline sottoindicati:

Facoltà di economia e commercio (posti 4):

Gruppo di discipline n. 2 . . . . posti 1

sottosettori:

1) diritto commerciale;
2) diritto delle assicurazioni private;
3) diritto bancario;
4) diritto della navigazione;
5) diritto fallimentare.

Gruppo di discipline n. 4 . . . . posti 1

sottosettori:

1) diritto pubblico generale;
2) diritto costituzionale e costituzionale comparato;
3) diritto regionale;
4) diritto costituzionale dell'economia;
5) giustizia costituzionale.

Gruppo di discipline n. 20 . . . . posti 2

sottosettori:

1) economia politica;
2) politica economica;
3) scienza delle finanze;
4) storia del pensiero economico.

Facoltà di farmacia (posti 2):

Gruppo di discipline n. 94 . . . . posti 1

sottosettore unico.

Gruppo di discipline n. 96 . . . . posti 1

sottosettore unico.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (posti 2):

Gruppo di discipline n. 79 . . . . posti 1

sottosettori:

1) mineralogia;
2) petrografia;
3) geochimica.

Gruppo di discipline n. 80 . . . . posti 1

sottosettori:

1) equilibri chimici in soluzione;
2) metodi di analisi chimica strumentale;
3) problematiche di analisi chimica applicata;
4) merceologia.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 1 e 2 dell'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi - Ufficio del personale docente - Via Saffi n. 2 - 61029 Urbino (Pesaro), scade il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al predetto ufficio del personale docente dell'Università medesima.

87A1188

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Concorso a quattro posti di tecnico coadiutore

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 1981, concernente le declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge finanziaria del 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale n. 4194 del 12 ottobre 1985, con cui veniva autorizzata l'emissione dei bandi di concorso previsti dalla legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la delibera del 12 ottobre 1984, n. 1488, emessa dalla sezione di controllo della Corte dei conti, concernente l'inquadramento del personale non docente universitario;

Vista la circolare ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986;

Vista la circolare ministeriale n. 3854/72 del 12 settembre 1985 inerente chiarimenti sulla legge n. 312/80;

Considerata la necessità di ricorrere per le assunzioni in corso alla normativa preesistente la legge n. 312/80;

Considerata la necessità di stabilire una corrispondenza tra le ex carriere e le qualifiche funzionali previste dalla legge n. 312 dell'11 luglio 1980;

Visto il telegramma della pubblica istruzione del 31 luglio 1986, con cui veniva autorizzata l'emissione di tutti i bandi di concorso su posti disponibili di cui alla legge n. 444 del 22 agosto 1985 e n. 41 del 28 febbraio 1986;

Visto l'elenco dei posti disponibili di tecnico esecutivo e tecnico coadiutore di cui alla circolare ministeriale n. 4194 del 12 ottobre 1985 diramata in esecuzione della legge n. 444 del 22 agosto 1985;

Considerato che rispettivamente con decreto rettorale n. 333 del 7 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1985, registro n. 19, foglio n. 167 e decreto rettorale n. 405 del 7 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1985, registro n. 1, foglio n. 96, le signore Petza Angela e Bandini Nonnis Anna, già tecniche esecutive di ruolo presso l'istituto di medicina interna di questa Università, venivano inquadrate nella sesta qualifica funzionale, area funzionale socio sanitaria con profilo professionale assistente socio sanitario - tecnico di laboratorio clinico;

Considerato che con decreto rettorale n. 139 del 17 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1985, registro n. 8, foglio n. 261, il signor Pitzalis Luigi, già tecnico esecutivo di ruolo presso l'istituto di medicina interna di questa Università, veniva inquadrato nella sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico scientifica, profilo professionale assistente tecnico;

Considerato che la persona che ha richiamato il posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di medicina interna non ha avuto il decreto rettorale di inquadramento nelle qualifiche funzionali registrato;

Considerata la necessità di operare l'equiparazione tra le nuove qualifiche funzionali e le ex carriere di appartenenza;

Considerata l'opportunità di bandire un unico concorso per i posti suddetti; come espressamente indicato dal Ministero della pubblica istruzione in riferimento ai provvedimenti unici previsti dalla circolare n. 2008 del 4 giugno 1986;

Considerato che il contingente così determinato risulta essere di quattro posti di tecnico coadiutore presso l'istituto di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Considerata la vacanza e la disponibilità dei posti di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, menzionati nelle seguenti tabelle *A*, *B* e *C*, per quattro posti di tecnico coadiutore presso l'istituto di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Cagliari:

tabella *A:* due posti di tecnico coadiutore - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio sanitaria con profilo professionale assistente socio sanitario - tecnico di laboratorio clinico.;

tabella *B:* un posto di tecnico coadiutore - sesta qualifica funzionale, - area funzionale tecnico scientifica, profilo professionale assistente tecnico;

tabella *C:* un posto di tecnico coadiutore - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio sanitaria con profilo professionale assistente socio sanitario - tecnico di laboratorio clinico.

Art. 2.

Titoli per l'ammissione ai concorsi di che trattasi sono:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, ferme restando le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego ed al servizio;

e) possesso del titolo di studio di licenza di scuola media superiore.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti è disposta dal rettore con decreto motivato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile, stabilito nel presente decreto, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Il limite massimo d'età di cui alla lettera *b)* del precedente art. 2, è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni.

Si prescinde dal limite massimo d'età nei confronti degli aspiranti che siano già impiegati civili dello Stato, purché in possesso degli altri requisiti necessari.

Art. 4.

Le domande di ammissione, redatte in carta legale, dovranno essere distinte per ciascun concorso, e dovranno essere indirizzate al rettore di questa Università - Ufficio gestione cliniche - Via Università n. 40 - Cagliari, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Tale domanda dovrà contenere cognome, nome e domicilio eletto dal candidato ai fini del concorso.

Il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate o che non ne hanno riportato alcuna;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

h) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo d'età per l'ammissione al concorso;

i) qualsiasi titolo idoneo per il punteggio relativo alla graduatoria dei vincitori.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale,del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

I concorrenti devono allegare alla domanda i documenti per dimostrare il possesso dei titoli di cultura, scientifici e professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla commissione d'esame, in conformità alle leggi sul bollo.

I concorrenti che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno, inoltre, presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse.

Art. 5.

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Le prove d'esame, distinte per tabelle, sono indicate nell'allegato *A* del presente bando.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà sino al 25% dei punti messi a disposizione.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno far pervenire all'Università degli studi - Ufficio gestione cliniche - Via Università n. 40 - 09124 Cagliari, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro quindici giorni a partire dalla data ultima in cui hanno sostenuto le prove d'esame, tutti i certificati rilasciati, nelle forme prescritte dalle competenti autorità, comprovanti il possesso di tali titoli.

Art. 8.

Ai sensi del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 7 della legge n. 444 del 22 agosto 1985, i vincitori saranno chiamati in servizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, e saranno tenuti a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di presa di servizio i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;
6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione fisica e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico provinciale. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attività fisica all'impiego per il quale ha concorso;
8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;
9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato, ed in caso affermativo, la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno inoltre essere di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data della presa di servizio.

Ai termini dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo, devono presentare nel termine sopra citato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I titoli richiesti per ottenere l'ammissione al concorso, nonché i titoli di cui alla lettera *i)*, art. 4 del presente bando debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 9.

L'Università degli studi di Cagliari si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, prima o dopo l'espletamento del concorso, a visita medica di controllo, onde appurare l'idoneità fisica all'impiego, finalizzata al posto da ricoprire.

Art. 10.

Le graduatorie dei vincitori e quelle eventuali degli idonei saranno formate in base ai risultati ed alla valutazione dei titoli.

A parità di merito saranno osservate le norme dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza e precedenza per l'ammissione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risultano in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati tecnici coadiutori di ruolo in prova, ed inquadrati nella qualifica funzionale e profilo professionale previsto dalla legge n. 312/1980, citata nelle premesse del presente decreto.

Sarà operato pertanto il rapporto tra la qualifica di tecnico coadiutore e la nuova qualifica funzionale e profilo professionale in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981.

Il trattamento economico sarà corrisposto ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei.

Al termine di detto periodo i vincitori saranno nominati in ruolo stabile, previo giudizio favorevole del direttore dell'istituto per cui è stato bandito il posto.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà inviato alla sezione della Corte dei conti presso la regione Sardegna per la registrazione.

Cagliari, addì 14 ottobre 1986

p. *Il rettore:* CASULA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Cagliari, addì 4 novembre 1986
Registro n. 40 Istruzione, foglio n. 353

ALLEGATO *A*

TABELLA *A*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A DUE POSTI DI TECNICO COADIUTORE - SESTA QUALIFICA FUNZIONALE - AREA FUNZIONALE SOCIO SANITARIA CON PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIO SANITARIO - TECNICO DI LABORATORIO CLINICO.

Gli esami consisteranno in:

Prova scritta:

Concetti generali sulla cellula e sulle strutture submicroscopiche di esse. Biologia della cellula e genetica. Gli isotopi in laboratorio. Separazione in gradiente di organuli cellulari. Cromatografia - Elettroforesi.

Prova pratica:

Riguardante gli argomenti della prova scritta.

Prova orale:

Concernente gli argomenti previsti nelle prove sopracitate. È richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese e la francese.

TABELLA *B*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI TECNICO COADIUTORE - SESTA QUALIFICA FUNZIONALE - AREA FUNZIONALE TECNICA SCIENTIFICA - PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO.

Gli esami consisteranno in:

Prova scritta:

Eubacteriaceae. Isolamento, arricchimento e tipizzazione di ceppi batterici. Immunologia microbilogica. Culture cellulari e terreni sintetici di cultura. Virus, protozoi e metazoi. La sterilizzazione.

Prova pratica:

Riguardante gli argomenti della prova scritta.

Prova orale:

Concernente gli argomenti previsti nelle prove sopracitate. È richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese e la francese.

TABELLA C

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI TECNICO COADIUTORE - SESTA QUALIFICA FUNZIONALE - AREA FUNZIONALE SOCIO SANITARIA CON PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIO SANITARIO - TECNICO DI LABORATORIO CLINICO.

Gli esami consisteranno in:

Prova scritta:

Argomenti di epatologia generale, e di tecniche di laboratorio riguardanti la diagnosi delle epatiti virali in genere e delle epatopatie croniche.

Prova pratica:

Riguardanti gli argomenti della prova scritta.

Prova orale:

Concernente gli argomenti previsti nelle prove sopracitate. È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese e la francese.

87A0915

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere/a professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere/a professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 20, con rapporto di lavoro a metà tempo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 7 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del pesonale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

87A1195

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

Ruolo sanitario:

un posto di direttore didattico;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di dermatologia;
un posto di assistente medico di medicina legale.

Ruolo amministrativo:

due posti di assistente amministrativo.

Ruolo tecnico:

due posti di assistente tecnico - geometra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 2 del 14 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Novara.

87A1047

REGIONE VENETO

Concorso a tre posti di ispettore di igiene per il settore veterinario presso l'unità sanitaria locale n. 10

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ispettore di igiene per il settore veterinario presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 6 del 23 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore pesonale dell'U.S.L. in Treviso.

87A1193

Concorso a ventuno posti di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 18.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventuno posti di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 30 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Dolo (Venezia).

87A1051

REGIONE LIGURIA

Conferimento di una supplenza ad un posto di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Avviso pubblico per il conferimento di una supplenza ad un posto di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Genova.

87A1202

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di assistente medico di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia (a tempo pieno);
un posto di assistente medico di medicina generale (a tempo pieno);
un posto di assistente medico di nefrologia (a tempo pieno);
due posti di assistente medico di psichiatria (a tempo pieno);
quattro posti di operatore professionale dirigente - personale di vigilanza ed ispezione;
un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario;
due posti di operatore professionale collaboratore - dietista;
due posti di operatore professionale collaboratore - perito industriale fisico;
tre posti di operatore professionale collaboratore - geometra;
due posti di operatore professionale collaboratore - perito agrario;
due posti di operatore professionale collaboratore - educatore professionale;
un posto di operatore professionale seconda categoria - massofisioterapista;
un posto di operatore professionale seconda categoria - infermiere generico;
un posto di operatore professionale coordinatore (ostetrica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Modena.

87A1192

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di ingegnere-meccanico;
undici posti di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione;
sette posti di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 4 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. amministrazione del personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Viareggio (Lucca).

87A1196

Concorso a due posti di assistente medico - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico - area funzionale di medicina, da destinare all'u.o. di cardiologia del presidio ospedaliero presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 2 del 14 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Pisa.

87A1194

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio al servizio immunotrasfusionale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio al servizio immunotrasfusionale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 6 del 15 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Macerata.

87A1049

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 19, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di emodialisi - area funzionale di medicina, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di assistente medico di emodialisi - area funzionale di medicina, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di assistente medico di medicina del lavoro - area funzionale di igiene e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 dell'8 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Tolentino (Macerata).

87A1054

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 41

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 41, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario di anatomia ed istologia patologica;
un posto di primario di cardiologia;
un posto di primario di dietetica;
due posti di primario di malattie infettive;
un posto di primario di medicina generale;
un posto di primario di oculistica;
un posto di primario di ortopedia e traumatologia;
un posto di primario di ostetricia e ginecologia;
un posto di primario di pediatria (servizio di neonatologia e centro immaturi);
sei posti di primario di pneumologia;
un posto di primario di radiologia diagnostica;
un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di cardiochirurgia;
due posti di aiuto di cardiologia (di cui uno per il servizio di riabilitazione del cardiopatico annesso alla prima divisione di medicina generale);
un posto di aiuto di chirurgia generale;
un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale;
tre posti di aiuto di medicina generale;
un posto di aiuto di nefrologia;
tre posti di aiuto di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
due posti di aiuto di pediatria (servizio di neonatologia e centro immaturi);
tre posti di aiuto di pneumologia;
tre posti di aiuto di radiologia diagnostica;
quarantaquattro posti di assistente medico in formazione nell'area funzionale di medicina, di cui:

quattro di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
due di anatomia e istologia patologica;
dieci di cardiologia;
otto di malattie infettive;
quattro di medicina generale (di cui due per il servizio di riabilitazione del cardiopatico annesso alla prima divisione di medicina generale);
undici di pediatria;
due di pneumologia;
due di radiologia diagnostica;
uno di virologia;

ventinove posti di assistente medico in formazione nell'area funzionale di chirurgia, di cui:

quattro di anestesia e rianimazione;
cinque di cardiochirurgia (di cui due per elettrostimolazione cardiaca);
uno di chirurgia generale;
tre di chirurgia toracica;
tre di oculistica;
otto di ortopedia e traumatologia;
tre di ostetricia e ginecologia;
uno di otorinolaringoiatria;
uno di urologia;

un posto di veterinario coadiutore area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
due posti di veterinario collaboratore area funzionale dell'igiene, della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
due posti di psicologo collaboratore;
un posto di biologo coadiutore;
un posto di biologo collaboratore;
due posti di capo servizio sanitario ausiliario;
un posto di ostetrica capo;
quindici posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore caposala;
centottantanove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore infermiere professionale;
quattordici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore vigilatrice d'infanzia;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore ostetrica;
tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di immunoematologia e servizio trasfusionale;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di anatomia ed istologia patologica;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di cardiochirurgia;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di audiologia;
tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico di radiologia;
cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore terapista della riabilitazione (fisiokinesiterapista);
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore ortottista;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore logopedista;
centododici posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico;
undici posti di operatore professionale di seconda categoria puericultrice.

Ruolo tecnico:

un posto di sociologo collaboratore;
un posto di assistente sociale coordinatore;
un posto di avvocato coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 2 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore concorsi dell'U.S.L. in Napoli.

87A1055

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale dell'igiene e della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di veterinario dirigente area funzionale sanità animale, a tempo pieno;

quattro posti di veterinario collaboratore area funzionale sanità animale, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 6 del 26 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Agropoli (Salerno).

87A1201

REGIONE PUGLIA

Concorso riservato ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia presso il presidio ospedaliero «Di Venere» dell'unità sanitaria locale BA/11.

È indetto concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia presso il presidio ospedaliero «Di Venere» dell'unità sanitaria locale BA/11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 10 del 15 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. - Presidio ospedaliero «Di Venere», in Bari-Carbonara.

87A1050

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di farmacista - collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 17

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami, ad un posto di farmacista - collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 17 per il presidio ospedaliero di Lamezia Terme.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 23 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L., in Lamezia Terme (Catanzaro).

87A1052

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di ingegnere e ad un posto di geometra dell'A.N.A.S.

Con decreto n. 20343/PR.I del 29 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1987, registro n. 1, foglio n. 130, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 3 febbraio 1987, n. 7, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di ingegnere (settima qualifica funzionale) in prova nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano, del personale direttivo dell'A.N.A.S.

Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 3 febbraio 1987.

Con decreto n. 20240/PR.I del 29 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1987, registro n. 1, foglio n. 131, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 3 febbraio 1987, n. 7, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di geometra (sesta qualifica funzionale) in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale di concetto dell'A.N.A.S.

Detto posto è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 3 febbraio 1987.

87A1191

ISTITUTO OSPEDALIERO PROVINCIALE PER LA MATERNITÀ DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia diagnostica;
un posto di farmacista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 4 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente, via Archimede, 73, Milano.

87A1053

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorso ad un posto di assistente di laboratorio - biologo collaboratore del servizio di genetica molecolare

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di laboratorio - biologo collaboratore del servizio di genetica molecolare.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 4 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

87A1048

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 20 dicembre 1986, concernente «Attualizzazione dei trattamenti pensionistici di guerra di cui alle tabelle I ed L previste dal terzo comma dell'art. 135 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 23 del 29 gennaio 1987).

Nelle premesse del decreto del Ministro del tesoro 20 dicembre 1986 citato in epigrafe, alla pag. 4 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al terzo capoverso, dove è scritto: «Vista l'allegata relazione illustrativa dei criteri per dare applicazione all'*attuazione* ...», leggasi: «Vista l'allegata relazione illustrativa dei criteri per dare applicazione all'*attualizzazione* ...».

87A1080

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
— **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . **L. 100.000**
- semestrale . . . **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . **L. 82.000**
- semestrale . . . **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . **L. 313.000**
- semestrale . . . **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . **L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . **L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . **L. 90.000**
Abbonamento semestrale . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221